Al Moleben per il nuovo anno, il patriarca Kirill ha pregato per la Russia, per l'Ucraina e per tutta la Rus' storica

Pubblicato : 06/01/2015

Elena Dorofeeva, TASS, 31 dicembre 2014

Il patriarca Kirill di Mosca e di tutta la Rus' ha espresso un augurio che "il 2015 sia l'anno della bontà di Dio" per tutta la Rus' storica. Celebrando il Moleben di Capodanno nella Cattedrale di Cristo Salvatore, alla vigilia del nuovo anno ha esortato tutti i cristiani a pregare per il cammino della propria vita, per la patria e per tutta la Rus' storica.

"Oggi stiamo attraversando una tappa complicata della vita. Preghiamo per la nostra patria e per tutti i popoli. E soprattutto perché nell'intero spazio della Rus' storica si arrestino le lotte intestine e il flusso di sangue, e perché regni la giustizia, poiché senza giustizia non può esserci la pace, "- ha detto il primate della Chiesa ortodossa russa.

Il patriarca ha sottolineato che "tutta la confusione, tutti i conflitti che causano sofferenza, provengono dalla nostra incapacità di vivere secondo la legge di Dio". "Il Signore ha chiamato gli

esseri umani alla pienezza della vita, a ciò che chiamiamo felicità. In risposta alla nostra fedeltà, il Signore ci accompagna attraverso tutte le prove," - ha affermato il patriarca.

Il 31 dicembre e il 1 gennaio si svolgono funzioni religiose di Capodanno in tutte le chiese della Chiesa ortodossa russa. Nella notte di Capodanno in un certo numero di chiese si celebra la Liturgia. A Mosca lo fanno in più di 10 chiese. Ogni anno il loro numero aumenta, e la liturgia notturna di Capodanno è diventata sempre più popolare.